

FARINA > L'AZIENDA DI SUELLO (LECCO) HA PROGETTATO E PRODOTTO UN DISPOSITIVO UNICO NEL SUO GENERE NEL PIENO DELLA PANDEMIA

Un macchinario da record mondiale per continuare a guidare il settore



LA PRESSA DA GUINNES DEI PRIMATI

La storia recente di Farina Presse, come vedremo, dimostra come una realtà di riferimento a livello nazionale (e non solo) nel proprio settore possa continuare a stupire, non rinunciando mai a delle sane sfide. Perché quella affrontata dall'azienda di Suello (provincia di Lecco), peraltro nel corso di un 2020 caratterizzato dall'emergenza pandemica, è stata una vera impresa da record a livello mondiale, e capace di diffondere ulteriormente il nome di Farina Presse a tutte le latitudini. Gli addetti di questa realtà d'eccellenza italiana, e parte del gruppo industriale tedesco Schuler dal 2018, hanno infatti recentemente terminato la produzione di un macchinario unico del suo genere per dimensioni mastodontiche e prestazioni che non temono alcun confronto. Una pressa da 16mila tonnellate di potenza, alta circa 13 metri e del peso complessivo di ben 1.680 tonnellate che è già stata venduta a un'azienda tedesca del settore automotive. Un dispositivo che stupisce dunque sotto più profili, tra cui la capacità di produrre un forgiato ogni 20 secondi, ma per lo sforzo in termini di resilienza e know-how richiesti agli operatori dell'azienda, in quali hanno lavorato su tempistiche davvero notevoli.

16mila tonnellate di potenza e 13 metri di altezza, per un progetto mastodontico



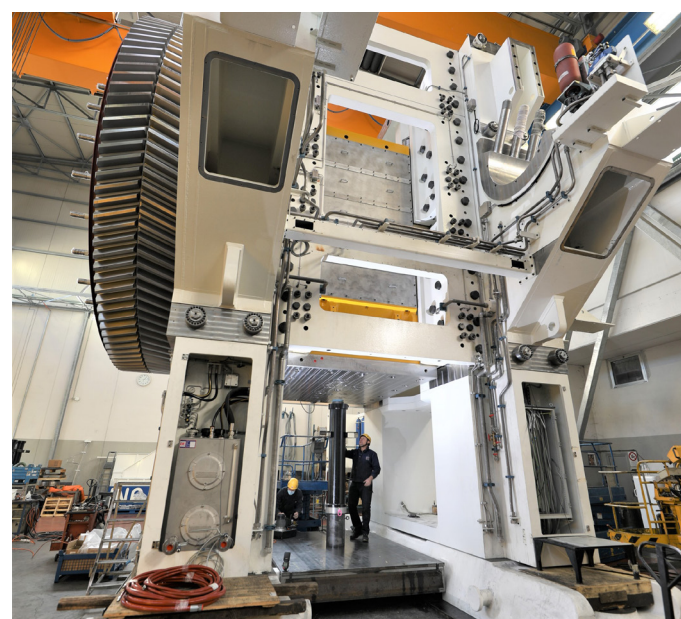
LO STABILIMENTO DI SUELLO (LECCO)

LE FASI DI PRODUZIONE

Come racconta Marco Gritti, amministratore delegato di Farina Presse, l'ordine per questa pressa è arrivato ad aprile 2019, con la fase di progettazione tecnica durata mesi, e la produzione vera e propria iniziata proprio nelle fasi calde di inizio pandemia da Covid-19. Un contesto difficile, ma nel quale tanto i dipendenti, con la loro instancabile attività, quanto i fornitori (per la maggior parte si-

tuati nel Nord Italia), capaci di rispettare i tempi di consegna in modo impeccabile, hanno portato questa impresa verso le sue fasi conclusive. E il fatto che la holding tedesca abbia voluto lasciare non solo la progettazione, ma anche la produzione proprio allo stabilimento di Suello, rappresenta un riconoscimento importante alla qualità di Farina Presse, è più in generale dell'imprenditoria italiana. Dopo soli 22 mesi dall'ordine,

la pressa da 16mila tonnellate di potenza è arrivata alla fase di test, condotti in azienda, nel corso del mese di febbraio, con le fasi di smontaggio iniziate proprio in questi giorni. Dopodiché la consegna sarà completata agli inizi del mese di aprile, per un impianto che diverrà funzionante presso il cliente a giugno, costituendo una vera testimonianza del posto di primo piano che l'azienda lombarda occupa nel settore.



ALTA QUALITÀ E KNOW-HOW STORICO NEL SETTORE

STORIA

Dal 1932 un'avventura italiana

L'azienda prende il via nel 1932, quando Domenico Farina fonda la società "Costruzioni Meccaniche Farina", un'officina per la produzione di stampi nella trancitura della lamiera. L'azienda a conduzione familiare e carattere artigianale cresce velocemente, soddisfacendo così le richieste di un mercato sempre più fiorente, e con la prima pressa nata dall'esigenza di testare all'interno dell'azienda i nuovi prodotti. Negli anni 70 inizia la produzione di presse per lo stampaggio dei metalli, e oggi Farina Presse progetta e costruisce in modo personalizzato per intere linee di stampaggio a caldo.



SERVIZI

Soluzioni su misura e assistenza

I capisaldi del successo di Farina Presse risiedono non solo nella grande capacità produttiva, ma anche in un ufficio tecnico in grado di sviluppare rapidamente progetti per soddisfare le specifiche esigenze del cliente. Inoltre la grande affidabilità dei prodotti, risultante da una costante ricerca di nuove tecnologie, un servizio di assistenza puntuale e diretta e la revisione di presse di qualsiasi marca o modello hanno contribuito ad allargare il mercato dell'azienda.



SOSTENIBILITÀ

Alta efficienza energetica

Farina Presse rappresenta una delle realtà più all'avanguardia non solo dal punto di vista prestazionale, ma anche per l'attenzione alla sostenibilità delle proprie creazioni. In questo senso uno dei fiori all'occhiello della produzione aziendale è rappresentato dall'utilizzo del sistema KERS (Kinetic Energy Recovery

System), che applicato alle presse azzera tutte quelle dispersioni di energia tipiche dei dispositivi tradizionali. Questa soluzione innovativa si basa su un motore coppia che avvia il ciclo di stampaggio senza l'impiego della frizione, così che tutta l'energia del volano viene indirizzata con efficienza al processo di stampaggio.

NEL DETTAGLIO

Il sistema KERS

Partiamo da un presupposto: i sistemi di presse tradizionali disperdono fino al 40% dell'energia fornita, la quale viene convertita in calore ed emessa nell'ambiente. Una criticità dal punto di vista dell'efficienza energetica, e quindi dell'impatto ambientale, che viene risolta dal motore coppia su cui si fonda

il sistema KERS. L'energia da questo restituita durante il processo di frenata viene anch'essa utilizzata dal sistema per alimentare il volano, per un dispositivo in grado di raggiungere quasi il 100% di efficienza rendimento energetico, con numerosi vantaggi per l'utilizzatore.

